

**PONTE ALTO**

In soli due giorni oltre trecento persone alla forra

# Orrido, è subito boom di visitatori

Boom di visite all'Orrido di Ponte Alto nel primo weekend di apertura. In soli due giorni, oltre trecento persone hanno fatto visita alla spettacolare forra creata nel corso dei secoli dal torrente Fersina, chiusa al pubblico da quasi trent'anni e riaperta al pubblico, lo scorso sabato, grazie ad una collaborazione tra Provincia, Comune di Trento ed Ecomuseo dell'Argentario. L'affluenza è stata alta fin dal primo giorno di apertura, quando, malgrado la pioggia fitta, in tanti hanno raggiunto la località, poco distante dall'abitato di Cognola, per ammirare una meraviglia della natura, apprezzata dalla popolazione trentina a partire dal XIX secolo. La riapertura dell'Orrido è stata possibile grazie ai lavori effettuati, nel corso degli anni passati, dal Bim dell'Adige per mettere in sicurezza i percorsi ed i camminamenti, e per consolidare le opere di contenimento (alcune risalenti addirittura al Cinquecento) presenti

all'interno della forra. «Nel fine settimana inaugurale - ha detto Lara Casagrande, direttrice dell'Ecomuseo - abbiamo fatto il pienone: sabato le persone non sono mancate nonostante il maltempo, mentre domenica i gruppi di visita erano tutti al completo. In molti casi, si trattava di persone della zona, che tornavano a vedere la forra a



La forra conquista i visitatori

distanza di tre decenni dall'ultima visita, accompagnati dai figli o dai nipoti in una sorta di passaggio generazionale». Il considerevole afflusso di persone dello scorso fine settimana, ad ogni modo, ha creato qualche disagio per la carenza di parcheggi in zona, dato che i terreni vicini alla forra sono di proprietà privata, mentre sulla strada di accesso non è consentita la sosta. Per tale ragione, i responsabili dell'Ecomuseo invitano i visitatori a posteggiare presso il centro sportivo di Cognola, da cui inizia la passeggiata in direzione di Ponte Alto, oppure a servirsi dei mezzi di trasporto pubblico, che ferma in prossimità dell'ingresso. L'Orrido, a quanto comunicatoci, rimarrà aperto per tutto l'autunno, fino all'arrivo del freddo invernale. Le visite, accompagnate da operatori del territorio, si svolgono a cadenza oraria (allo scoccare dell'ora) e non è prevista alcuna prenotazione.